

Bologna

Cerca nel sito



METEO

HOME

CRONACA

SPORT

FOTO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI

CAMBIA EDIZIONE

VIDEO



L'Emilia-Romagna inizia a riaprire, ma Conte prende altro tempo. "Passi avanti, ore decisive"

Ordinanza pronta per riprendere l'attività di alcune fabbriche dal 27 aprile, il premier però chiede ulteriore riflessione. Rimini, Piacenza e Medicina si riallineano al resto della regione, consentita la cura degli orti e l'attività florovivaistica

di MARCO BETTAZZI

ABBONATI A Rep:

23 aprile 2020



BOLOGNA. Qualcosa si muove. Dopo aver insistito per giorni sulla ripartenza il 4 maggio ieri il governo, anche sulla spinta dei saggi guidati da Vittorio Colao, ha aperto alla possibilità che alcune aziende in grado di garantire le misure di sicurezza necessarie possano riaprire le attività già lunedì 27 aprile, dunque in anticipo di una settimana.

Sarebbe un compromesso, che va nella direzione indicata anche dall'Emilia-Romagna, che da

tempo insiste per consentire subito la cosiddetta "fase 2" almeno per alcune filiere particolarmente attive sui mercati internazionali e per i cantieri delle opere pubbliche.

Il presidente Stefano Bonaccini ieri sera ha partecipato, come presidente della Conferenza delle Regioni, a una riunione della cabina di regia col governo inizialmente prevista per venerdì, ma che è stata anticipata proprio per raggiungere una maggiore chiarezza prima del fine settimana.

Il premier Giuseppe Conte, al termine di questo incontro, avrebbe affermato che occorre un'ulteriore riflessione. Quindi, pur nella consapevolezza che le aziende

CASE MOTORI LAVORO ASTE

**Attività Commerciali**

Bologna Vendita General Cessioni 31843 - AZIENDA METALMECCANICA con PATRIMONIO IMMOBILIARE - prov BO PROVINCIA DI BOLOGNA vendiamo storica AZIENDA.

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziaria

Provincia

Bologna

Cerca

[Pubblica il tuo annuncio](#)**ASTE GIUDIZIARIE**

Via dei Platani n.7 - 520000

[Vendite giudiziarie in Emilia Romagna](#)[Visita gli immobili dell'Emilia Romagna](#)

TrovaRistorante a Bologna

siano in sofferenza, avrebbe invitato alla prudenza su eventuali aperture anticipate. Richiesta che, secondo le stesse fonti, sarebbe stata sollecitata in particolare da Bonaccini.

Bonaccini: "Ore decisive, pronti anche a richiudere di nuovo"

Nell'ottica di una riapertura, di una 'Fase 2', "ci vogliono linee guida nazionali: bisogna che le scelte che vengono fatte valgano per tutto il Paese" ha detto Bonaccini, intervenendo alla trasmissione Agorà su Rai 3. "Si stratta di capire se partirà tutto il 4 maggio o il 27 con al primo posto la garanzia della sicurezza. Dovranno arrivare in queste ore linee guida per la sicurezza. Dopo di ch  mi pare che si stiano facendo passi avanti, Queste ore sono decisive per capire cosa pu  ripartire".

Nell'eventualit  che la linea dei contagi da Covid-19 torni a salire "occorre tenerci tutti pronti per poter eventualmente restringere qualcosa, regione per regione e territorio per territorio. Anche dal punto di vista sanitario bisogna fare le cose perbene per avere tutto pronto in caso di qualche problema"

"Mi aspetto molto dal Consiglio europeo di oggi. L'Europa cos  non serve a nulla, ma nessuno pensi di salvarsi senza Europa. Un'Europa solidale che guardi meno all'austerit , ma alla liquidit  e a un piano degli investimenti. Se l'Europa vuole bene a se stessa deve farlo"

« La ripartenza va governata – ha detto ieri l'assessore allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla, parlando a  -Tv – Chi pu  garantire le condizioni di sicurezza secondo noi pu  ripartire» . L'Emilia- Romagna nel documento inviato al governo e condiviso col tavolo del Patto per il lavoro (anche se fra qualche dubbio dei sindacati) ipotizzava la ripartenza anticipata per le filiere pi  internazionali, che gi  oggi possono garantire maggiori condizioni di sicurezza, come l'automobile e l'automazione, la moda, la ceramica, la nautica e l'edilizia, settore strategico per cui ha annunciato un piano di investimenti per le opere pubbliche, affidando a tavoli provinciali la stesura delle linee guida sulla sicurezza e i controlli. E ieri, anche su suggerimento del gruppo di saggi di Colao, il governo pare aver concesso qualche spazio concedendo eccezioni, gi  dal 27 aprile, per le aziende pi  sicure, pur confermando la ripartenza generalizzata per il 4 maggio.

Un milione di mascherine al giorno

Intanto la Regione nella fase 2 conta di distribuire « un milione di mascherine al giorno – spiega l'assessora Irene Priolo – per coprire il fabbisogno di cittadini, imprese e ospedali». E con una nuova ordinanza sono stati allentati alcuni aspetti in tutta la regione, come la possibilit  di curare l'orto nel proprio Comune, tagliare la legna o vendere fiori, ma sono state anche allentate alcune misure pi  restrittive ancora in vigore per Rimini, Piacenza e Medicina. Le " zone rosse" emiliane si allineano al resto della regione per l'apertura di banche e poste (da lunedì), mentre gi  da oggi viene consentito alle imprese di «accedere ai locali per vigilanza, manutenzione, sanificazione e gestione dei pagamenti – spiega l'ordinanza – oltre che spedire o ricevere merci, previa autorizzazione del Prefetto».

[coronavirus emilia romagna](#) [Stefano Bonaccini](#) [Giuseppe Conte](#)

  Riproduzione riservata 23 aprile 2020

ARTICOLI CORRELATI

Scegli una citt 

Bologna

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

Numero Verde
800 700800
ATTIVO DA LUNED 
A DOMENICA DALLE
ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca necrologi pubblicati >](#)

ILMIOLIBRO

UNA REDAZIONE AL SERVIZIO DI CHI AMA SCRIVERE

Metti le tue passioni in un libro: pubblicalo!

HOMe Swift HoMe
Rosamaria Caputi
NARRATIVA

Promozioni | Servizi editoriali